

Dalla Segreteria Nazionale

**Decreto interministeriale per la corresponsione di indennità,
da parte di Poste Italia SpA al personale impiegato nei servizi specialistici
nella relativa attività di supporto
Esito dell'incontro**

Il giorno 2 luglio u.s. dopo diversi solleciti di questa della scrivente O.S., si é tenuto presso il Dipartimento della P.S. un confronto tra l'Amministrazione e il Sindacato sullo schema della bozza di decreto interministeriale che recepisce la convenzione tra la Polizia di Stato e Poste Italiane, in cui è prevista tra l'altro corresponsione dell'indennità da parte di Poste Italiane S.p.A. in favore di personale impiegato nei servizi specialistici e nella relativa attività di supporto.

Dopo aver ascoltato l'illustrazione generale dell'Amministrazione sulle innovazioni contenute nello schema di decreto oggetto del confronto, il SIAP ha evidenziato la propria posizione critica e di denuncia, in merito ai cronici ritardi nella corresponsione della predetta indennità al personale della polizia postale, ha preso atto e apprezzato che nelle more del rinnovato accordo è stata accolta e prevista l'abbattimento della soglia massima di 530,00 Euro lordi erogabili pro capite, della c.d. indennità specialistica (fermo restando che nessun operatore ha mai percepito tale importo). Abbiamo inoltre richiesto di rimodulare la norma che disciplina il conteggio della stessa (non percepibile da chi supera i 30 gg di assenza come previsto dalla bozza di decreto) offrendo così la possibilità al personale di poterla fruire senza altri vincoli, se non quello dei giorni di effettiva presenza.

Il SIAP nel sollecitare l'immediata approvazione del decreto, che velocizzerebbe le procedure per l'erogazione degli arretrati dal 2011 a oggi, non ha condiviso che una parte, anche se molto esigua delle risorse destinate "all'indennità postale" possa essere decurtata ai poliziotti cui è destinata, per essere distratta verso altre esigenze del Ministero dell'Interno, anche se al fine di valorizzare l'attività del personale addetto ai settori burocratici degli Uffici della specialità, l'Amministrazione a fine riunione si è riservata di farci conoscere le determinazioni finali che saranno assunte, ci è stato comunque, già informalmente comunicato che il problema di cui all'ultimo punto dovrebbe essere superato.

Roma 2 luglio 2013

LA SEGRETERIA NAZIONALE